



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 12/01/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 27 dicembre 2005, n.555

Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1, art. 11, comma 1 - Approvazione della graduatoria delle domande di finanziamento dei progetti triennali di lotta alla droga presentate a valere sulla quota del Fondo nazionale assegnata alla Regione per l'anno 2000, vincolata a scopo specifico.

### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Il giorno 27 dicembre 2005, in Bari, nella sede del Settore:

- richiamato il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - art. 4, comma 2;
- richiamata la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 30/8/2005 di nomina del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1236 del 30/8/2005 così come modificate ed integrate con deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale 3 marzo 2003, n. 64;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale 5 marzo 2004, n. 37;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato d'ufficio ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1, relativo all'approvazione della graduatoria delle domande di finanziamento dei progetti triennali di lotta alla droga presentate a valere sulla quota del Fondo nazionale assegnata alla Regione Puglia per l'anno 2000, risultate conformi al predetto Regolamento ed ammesse alla fase di valutazione;
- richiamato l'art. 127 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, così come sostituito dall'art. 1, comma 2 della legge 18 febbraio 1999, n. 45;
- richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 settembre 1999, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale n. 246 del 19/10/1999 relativo all'atto di indirizzo e di coordinamento di cui al comma 7 del citato art. 127 del D.P.R. n. 309/1990;

- richiamato il Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 "Criteri e modalità per il finanziamento regionale dei progetti di lotta alla droga" ed in particolare il primo comma dell'art. 11 il quale prevede che la Commissione consultiva regionale, di cui all'art. 7 dello stesso Regolamento, predispone apposita graduatoria dei progetti triennali di lotta alla droga presentati per il finanziamento, secondo criteri predeterminati dalla Giunta regionale, su proposta della medesima Commissione;

- richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale 20 marzo 2001, n. 174 con il quale è stata istituita la predetta Commissione consultiva regionale;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 735 dell'8/6/2001 "Criteri per la formulazione della graduatoria finale per il finanziamento dei progetti di lotta alla droga - art. 11 - comma 1 - del Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1" la quale prevede tra l'altro che la graduatoria è approvata con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1237 del 3/10/2000 "Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 - Modalità e termini di presentazione delle domande per il finanziamento regionale dei progetti triennali di lotta alla droga per l'esercizio finanziario 2000", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 12 ottobre 2000;

- preso atto che la predetta Commissione consultiva regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento n. 1/2000 e secondo i criteri predeterminati dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 735/2001, ha predisposto la graduatoria finale delle domande di finanziamento dei progetti triennali di lotta alla droga presentate a valere sulla quota del Fondo nazionale assegnata alla Regione Puglia per l'anno 2000, di cui all'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, distinta per provincia e separatamente:

a) per i progetti presentati dagli enti locali e dalle Aziende U.S.L.;

b) per i progetti presentati dagli enti ausiliari, dalle organizzazioni di volontariato, dalle cooperative sociali e loro consorzi;

- richiamata la determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali 28 maggio 2001, n. 104, con la quale si è provveduto ad impegnare la rimessa statale vincolata a scopo specifico della quota del Fondo nazionale di lotta alla droga assegnata alla Regione Puglia per l'anno 2000, pari a complessivi Euro 5.991.932,92, sul competente Capitolo 783155/2001 ed a ripartirla secondo le modalità previste dai commi 1 e 2 dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2000, per cui Euro 2.995.966,46, pari al 50% del Fondo, sono disponibili per il finanziamento dei progetti presentati dagli Enti locali e dalle Aziende U.S.L. ed Euro 2.876.127,82, pari al 48% del Fondo, per il finanziamento dei progetti presentati dagli enti di cui agli articoli n. 115 e n. 116 del D.P.R. n. 309/1990, dalle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266/1991 e dalle Cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge n. 381/1991 e loro consorzi;

- richiamata la nota prot. n. 24/679/ATP/3 del 27/10/2005 con la quale il competente Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione in riscontro alla richiesta di cui alla nota n. 42/SS/2043 del 25/10/2005, ha trasmesso l'elenco aggiornato degli Enti ausiliari iscritti all'Albo regionale di cui all'art. 1 comma 3 della legge regionale 9 settembre 1996, n. 22;

- valutata e condivisa la proposta del Responsabile del procedimento amministrativo di approvare:
- 1) la graduatoria finale delle domande di finanziamento dei progetti triennali di lotta alla droga presentate a valere sulla quota del Fondo nazionale assegnata alla Regione Puglia per l'anno 2000, di cui all'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, predisposta dalla Commissione consultiva regionale ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento 28 febbraio 2000, n. 1 e della deliberazione di Giunta regionale n. 735 dell'8/6/2001;
  - 2) l'elenco delle domande di finanziamento di cui all'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non conformi al Regolamento regionale 28 febbraio 2000, n. 1 e non ammesse alla fase di valutazione per le motivazioni segnate a fianco di ciascuna;
  - 3) l'elenco delle domande di finanziamento di cui all'Allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformi ai criteri di cui al citato Regolamento n. 1/2000 ma non valutate dalla Commissione in quanto riferite alla riproposizione di identici progetti già finanziati con il Fondo relativo agli anni 1997 - 1998 - 1999 ed in corso di svolgimento;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n.28 trattandosi di approvazione della graduatoria finale delle domande di finanziamento dei progetti triennali di lotta alla droga a valere sulla assegnazione statale vincolata a scopo specifico della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione Puglia per l'anno 2000.

Al finanziamento dei progetti di che trattasi si provvederà tramite riassegnazione nel competente Capitolo 783155, ai sensi dell'art. 95 della legge regionale n. 28/2001 così come modificato dall'art. 7 della legge regionale 7 gennaio 2004, n. 104, delle somme determinate dalla Commissione consultiva regionale per ciascuna delle annualità dei progetti triennali, in quanto sussistono formali obbligazioni da parte della Regione nei confronti degli enti di cui all'Allegato n. 1, in relazione alla posizione in graduatoria delle domande di finanziamento ed alla disponibilità finanziaria della complessiva somma di Euro 5.872.094,28, giusta determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali 28 maggio 2001, n. 104 di impegno sul competente Capitolo 783155/2001:

## DETERMINA

1. di approvare la graduatoria finale delle domande di finanziamento dei progetti triennali di lotta alla droga presentate dagli enti di cui all'art. 1 del Regolamento 28 febbraio 2000, n. 1 di cui all'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, predisposta dalla Commissione consultiva regionale ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello stesso n. 1/2000 e della deliberazione di Giunta regionale n. 735 dell'8/6/2001;
2. di approvare l'elenco di cui all'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riferito alle domande di finanziamento non ammesse alla fase di valutazione in quanto risultate non conformi ai criteri di cui al Regolamento n. 1/2000 per le motivazioni segnate a fianco di ciascuna;
3. di approvare l'elenco di cui all'Allegato n. 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riferito a domande di finanziamento conformi ai criteri di cui al citato Regolamento n. 1/2000 ma non valutate dalla Commissione in quanto mera riproposizione di identici progetti già finanziati con il Fondo relativo agli anni 1997 - 1998 - 1999 ed in corso di svolgimento;
4. di riservarsi di provvedere con successive determinazioni al finanziamento dei progetti di cui all'Allegato n. 1 classificati positivamente in relazione al punteggio ottenuto ed alla disponibilità finanziaria, con le modalità di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 11 del Regolamento n. 1/2000;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 11 - comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2000 e della deliberazione di Giunta regionale n. 735 del 8/6/2001;

6. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Puglia, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le persone e le famiglie del Settore.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate e da n. 3 allegati, parte integrante e sostanziale, è redatto in duplice esemplare.

Di Carlo